

*(Amministratore delegato)*

«Basta fare ciascuno del proprio meglio, perché così tutto ci sarà dato; non basta fare ciascuno del proprio meglio, dal meglio manca un guizzo, uno scarto, una spregiudicatezza; non basta fare più del proprio meglio, poiché in questo gioco la fortuna ha una parte enorme; non basta avere fortuna, perché è il lavoro di squadra a fare la differenza;

basta fare ciascuno non il proprio meglio ma qualcosa di meno, perché è il lavoro di squadra a fare la differenza; non serve fare del proprio meglio perché il sistema complesso valorizza in maniera imprevedibile; serve fare del proprio meglio, ma meno di quel che si ritiene, poiché la percezione dell'intenzione è illusoria e *post hoc*;

bisogna fare del proprio meglio proprio perché il merito è una gratuità autoriferita; bisogna fare del proprio meglio e del proprio peggio assieme perché in tutti casi è impossibile decidere che cosa è che cosa; bisogna provare a fare del proprio meglio e poi, improvvisamente, smettere senza far notare che si è smesso; bisogna far fare del proprio meglio agli altri, bisogna poi indurre questi altri a far fare del proprio meglio ad altri ancora eccetera – fino al quarto grado, non oltre»).